

ALLEGATO n° 8

Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio di Esercizio 2019 (verbale n. 4 del
10/06/2020)

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 10/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA USL N.3 "GENOVESE" DI GENOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Ermanno Piteo Presidente
Dott. Enrico Maria Nadasì Componente
Dott. Pietro Vassallo Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 287

del 29/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/06/2020

con nota prot. n. 71486 del 04/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 8.815.006,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.081.388,00, pari al -40,8 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 193.130.744,00	€ 193.779.352,00	€ 648.608,00
Attivo circolante	€ 262.455.248,00	€ 241.763.918,00	€ -20.691.330,00
Ratei e risconti	€ 91.540,00	€ 138.268,00	€ 46.728,00
Totale attivo	€ 455.677.532,00	€ 435.681.538,00	€ -19.995.994,00
Patrimonio netto	€ 179.244.154,00	€ 197.062.806,00	€ 17.818.652,00
Fondi	€ 36.714.768,00	€ 38.608.335,00	€ 1.893.567,00
T.F.R.	€ 14.899.387,00	€ 14.096.045,00	€ -803.342,00
Debiti	€ 224.819.223,00	€ 185.914.352,00	€ -38.904.871,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 455.677.532,00	€ 435.681.538,00	€ -19.995.994,00
Conti d'ordine	€ 4.226.094,00	€ 4.743.314,00	€ 517.220,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.155.274.681,00	€ 1.154.885.007,00	€ -389.674,00
Costo della produzione	€ 1.163.932.834,00	€ 1.173.879.375,00	€ 9.946.541,00
Differenza	€ -8.658.153,00	€ -18.994.368,00	€ -10.336.215,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -372.913,00	€ -223.410,00	€ 149.503,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 10.615.963,00	€ 27.181.565,00	€ 16.565.602,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.584.897,00	€ 7.963.787,00	€ 6.378.890,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.481.291,00	€ 16.778.793,00	€ 297.502,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.896.394,00	€ -8.815.006,00	€ 6.081.388,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 1.155.288.943,00	€ 1.154.885.007,00	€ -403.936,00
Costo della produzione	€ 1.137.909.943,00	€ 1.173.879.375,00	€ 35.969.432,00
Differenza	€ 17.379.000,00	€ -18.994.368,00	€ -36.373.368,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -436.000,00	€ -223.410,00	€ 212.590,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 27.181.565,00	€ 27.181.565,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.943.000,00	€ 7.963.787,00	€ -8.979.213,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.943.000,00	€ 16.778.793,00	€ -164.207,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -8.815.006,00	€ -8.815.006,00

Patrimonio netto	€ 197.062.806,00
Fondo di dotazione	€ 5.026.988,00
Finanziamenti per investimenti	€ 160.305.792,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 46.432.646,00
Contributi per ripiani perdite	€ 19.036.053,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 703.551,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -25.627.218,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -8.815.006,00

La perdita di € -8.815.006,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che ai sensi della DGR n. 1135 del 17/12/2019 la Regione Liguria ha proceduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR del finanziamento 2018 suddiviso tra fondo indistinto (€ 655.130.518) e funzioni (€ 23.152.667) per un importo complessivo di € 678.283.185 al netto delle entrate proprie dell'Azienda (ticket, libera professione, sterilizzazione degli ammortamenti, rimborsi di prestazioni erogate a favore di terzi).

Successivamente la Regione Liguria con DGR n. 381 dell' 8/5/2020 ha fornito per le Aziende ed Enti del SSR il limite massimo raggiungibili di disavanzo per il 2019, che per la ASL n. 3 risulta pari ad € 16.899.000,00, dando atto che le risorse a copertura del disavanzo verranno assegnate con successivo provvedimento, sulla base dei risultati effettivi derivanti dal bilancio di esercizio 2019, a seguito della relativa approvazione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non ne sono state effettuate

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'anno 2014, con deliberazione n. 611 del 29 settembre 2014, l'Azienda ha provveduto all'acquisto di n. 1 azione della società Liguria Digitale (ex Datasiel) a seguito di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1150 del 19 settembre 2014 pari al valore di acquisto di € 263,93

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo indicato corrisponde con la certificazione datata 29/05/2020, rilasciata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento Attività Farmaceutiche, dal Direttore S.S.D. Economato e Logistica, dal Direttore S.C. Laboratorio Analisi e dal Direttore S.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Svalutazione Crediti.

In merito all'accantonamento al fondo svalutazione crediti si evidenzia che non sono oggetto di svalutazione i crediti v/Regione e che per gli altri crediti, ivi inclusi quelli nei confronti degli altri Enti pubblici, si è proceduto attraverso un apprezzamento obiettivo dei livelli di inesigibilità, tenendo in considerazione diverse tipologie di credito e distinguendo tra i crediti maturati nell'esercizio in esame e quelli sorti negli esercizi precedenti.

La consistenza del fondo ad inizio esercizio risulta essere di € 2.868.906,08. Il fondo nell'anno 2019 non è stato utilizzato. Complessivamente risulta che, per i crediti da fatture/documenti sorti fino al 31/12/2018 pari ad € 3.087.743,55 (al netto di quelli nei confronti della Regione pari ad euro 30.819.960) il fondo svalutazione ammonta ad € 1.925.417,80; mentre per i crediti da fatture/documenti sorti nel 2019 pari ad € 1.786.817,61 (sempre al netto di quelli nei confronti della Regione pari ad Euro 50.149.194,51) il fondo svalutazione risulta pari ad € 943.488,28. Il totale del fondo al 31/12/2019 è pari a € 2.868.906,08. L'accantonamento al fondo, a fine esercizio, è stato pari ad € 11.348,14.

Il Fondo è stato calcolato con un procedimento induttivo, visto la numerosità dei crediti, escludendo in via preliminare i crediti Vs Regione, le assegnazioni di ALISA ed il credito della ASL 4 e ASL 5 per il credito dei costi sostenuti per gli Istituti ICLAS e Fondazione Don Gnocchi, oggetto di finanziamento regionale. Per il saldo i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

L'importo di € 138.268 è relativo a risconti attivi su tasse automobilistiche per € 498,40, ticket restaurant (mensa dipendenti) per € 55.474,33, dispositivi medici per € 699,62, manutenzione impianti e macchinari per € 43.659,60 e altri canoni di noleggio per € 37.936,25.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Rischi e Oneri.

Il Fondo nel 2019 è stato adeguato in base alla consistenza dei debiti in contestazione in essere al 31/12/2019 a seguito delle comunicazioni ricevute dalle S.C. Avvocatura, S.C. Affari Generali e S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Nel corso dell'anno 2019 si è chiusa la vertenza nei confronti dei Medici di Medicina Generale a seguito della DGR n. 754 del 13 settembre 2019 ad oggetto: "Approvazione accordi integrativi regionali con le OO.SS. Medicina Generale e dello schema di verbale di conciliazione giudiziale causa MMG. Autorizzazione ed impegno di spesa." con la quale la Regione oltre ad approvare l'accordo ha assegnato alla ASL 3 le risorse per il pagamento di tale accordo. Nell'anno 2019 il fondo è stato utilizzato per € 219.637, come evidenziato nella tabella n. 36 della Nota Integrativa alla voce PBA010.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La Nota integrativa evidenzia un prospetto con indicati i debiti per anno di formazione così ripartito:

- 2015 e precedenti € 3.322.817;
 - 2016 € 12.243.517;
 - 2017 € 4.583.324;
 - 2018 € 4.411.199;
 - 2019 € 161.353.495
- Per un totale € 185.914.352.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha pubblicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. Anno 2019 (Pubblicazione ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/9/2014). Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2019 è pari a: -8,08 giorni.

L'indicatore evidenzia la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento come previsto dall'art. 9 c. 3 del DPCM 22/09/2014.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

La Regione Liguria con DGR n. 317 del 17 aprile 2020 ad oggetto: "Deliberazione n. 541 del 06/11/2019 del Direttore Generale della ASL 3 Genovese concernente il bilancio di esercizio 2018" ha deliberato l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 con:

- "...rilievo sulla voce "Debiti verso fornitori (PDA 300) per le poste con anno di formazione 2014 e precedenti" ammontanti ad euro 25.413.313 e alla voce Debiti verso altri – Altri debiti diversi (PDA 380) alla sottovoce "Medici generici e pediatri" per le poste con anno di formazione 2014 e precedenti" ammontanti ad euro 3.422.053 prescrivendo all'Azienda di effettuare gli opportuni approfondimenti e circolarizzazioni entro l'adozione del bilancio di esercizio 2019";
- "nonché di appostare a ricavo in tale bilancio tutte le partite che non siano risultate effettivamente a debito;
- di proseguire nell'attività di ricognizione di tutti i debiti iscritti a bilancio, con particolare riguardo alle poste più datate, e di procedere alle eventuali sistemazioni contabili.

L'Azienda, pertanto, ha provveduto alla circolarizzazione del debito con i fornitori in modo da verificare l'esatta consistenza dello stesso specialmente quello riferito al 2014 e precedente. Inoltre con la collaborazione degli uffici interni di competenza ha verificato la consistenza del debito ancora esigibile per le partite 2014 e precedenti per i Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

L'esito di questa ricognizione ha portato ad appostare alla voce insussistenze attive, riferito a debiti 2014 e precedenti, l'importo di € 19.568.338 per insussistenza attiva relativa a debiti v/fornitori e di € 2.471.635,64 per insussistenza attiva su fondi MMG e PLS.

L'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nota della Regione Liguria PG/2020/130972 ad oggetto: Indicazioni contabili esercizio 2019", ha provveduto alla circolarizzazione del debito con i fornitori in modo da verificare l'esatta consistenza dello stesso specialmente quello riferito al 2015. Inoltre con la collaborazione degli uffici interni di competenza ha verificato la consistenza del debito ancora esigibile per le partite 2015 per i Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

L'esito di questa ricognizione ha portato ad appostare alla voce insussistenze attive, riferito a debiti 2015, l'importo di € 950.747 per insussistenza attiva relativa a debiti v/fornitori e di € 425.529,86 per insussistenza attiva su fondi MMG e PLS.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.320.772,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 422.542,00

(Eventuali annotazioni)

La voce "Altri conti d'ordine" comprendono i valori delle gestioni liquidatorie delle UUSLL confluite in ASL 3 e ex USL 11. L'Azienda con atti dispositivi n. 1 e n. 2 del 5/5/2020 ha rendicontato rispettivamente la gestione liquidatoria delle UU.SS.LL confluite in ASL N. 3 e della ex USL 11.

Nel 2019 il valore si è incrementato di € 2,40 per introito interessi attivi tesoreria.

Si precisa che a causa del passaggio a Siope+ previsto dai decreti MEF 14 giugno 2017 e 25 settembre 2017, che comporta l'emissione esclusivamente di ordinativi digitali tramite la struttura Siope, nel corso dell'esercizio si è reso necessario adeguare la gestione delle contabilità delle Gestioni Liquidatorie in essere trasferendo i saldi di cassa presso il conto dell'Azienda, pur mantenendo distinte le operazioni e i conti correnti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito di esercizio, inclusa IRAP, per € 16.778.793 sono così suddivise:

- IRAP relativa al personale dipendente per € 14.793.805;
- IRAP relativa alle convenzioni MMG, PLS, Guardia medica, Medicina dei servizi, Specialisti ambulatoriali per € 1.133.003 ed IRAP relativa alle Collaborazioni per € 186.713 per un totale di € 1.319.716;
- IRAP relativa all'attività Intramoenia per € 215.680;
- IRES su attività non istituzionale per € 499.592.

L'importo di € 100.000 è stato accantonato per il pagamento del saldo IRES 2109 nel conto fatture da ricevere

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.362.158,02
I.R.E.S.	€ 100.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 173.828.383,00
Dirigenza	€ 79.799.024,00
Comparto	€ 94.029.359,00
Personale ruolo professionale	€ 1.101.183,00
Dirigenza	€ 1.101.183,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 27.872.447,00
Dirigenza	€ 271.097,00
Comparto	€ 27.601.350,00
Personale ruolo amministrativo	€ 21.384.644,00
Dirigenza	€ 1.458.752,00
Comparto	€ 19.925.892,00
Totale generale	€ 224.186.657,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il costo del personale dipendente per l'anno 2019 è di € 224.186.657, l'Irap relativa è di € 14.793.805 per un totale complessivo di € 238.980.462.

Il costo del personale dell'anno 2019 è inferiore di € -1.342.343 rispetto al bilancio di previsione 2019 e di € -323.695 il costo dell'IRAP. La riduzione complessiva è risultata di € -1.666.038. Mentre rispetto al bilancio di esercizio 2018 risulta un incremento di € 1.336.973 di costo del personale e di € 121.284 di IRAP per un importo complessivo di € 1.458.257.

Il costo del personale 2019 è comprensivo, anche, degli oneri del rinnovo contrattuale del personale sanitario dirigente medico e non medico di cui al CCNL 19/12/2019 per € 2.946.391. Il costo del rinnovo contrattuale non era stato previsto nel bilancio di previsione. Pertanto, in assenza del rinnovo contrattuale, il saldo tra la previsione ed il consuntivo è di € -4.612.429; mentre il saldo tra il consuntivo 2018 ed il consuntivo 2019, al netto del contratto, è di € -1.336.973.

L'Azienda ha rispettato il limite di costo del personale stabilito dalla DGR n. 704 del 2 agosto 2019 in € 240.249.000. Il costo delle voci del CE, al netto del contratto della Dirigenza medica e non di cui al CCNL 19/12/2019 (€ 2.946.391), si attesta nel 2019 a € 237.427.540 con un risparmio di € -2.821.460.

L'Azienda ha rispettato il tetto della spesa del personale nella misura delle corrispondenti spese sostenute nell'anno 2004 diminuite dell'1,4 per cento (art. 1 comma 565 lettera a) l. 27/12/2006 n. 296

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel corso dell'anno 2019 si è avuto una ulteriore riduzione di personale a tempo indeterminato con un saldo tra assunti e cessati di -66 unità di personale.

Il personale a tempo indeterminato presente al 31 dicembre 2019 è pari a 4.390 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sono state monetizzate ferie rientranti nella fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ci sono stati ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha corrisposto ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

La Regione Liguria con D.G.R. n. 1135 del 17/12/2019 ad oggetto: "Assegnazione del F.S. indistinto 2019. Adempimenti D.Lgs. n. 118/2011 Impegno di € 121.776.252,00 a favore delle Aziende, Irccs ed Enti del S.S.R." ha stabilito assegnare ad A.Li.Sa. il finanziamento delle quote relative agli accantonamenti relativi ai rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato per il triennio 2019-2021, del personale convenzionato e dirigenza PTA per il triennio 2016-2018, della dirigenza medica/sanitaria triennio 2016-2018.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 400.793.772,00
---------	------------------

Dal modello CE si evidenzia che l'ammontare della mobilità passiva è di € 400.793.772 mentre l'ammontare della mobilità attiva è pari ad € 33.376.515 determinando un differenziale negativo di € 367.417.257.

Dal dettaglio riportato emerge che la mobilità passiva intraregionale ammonta ad € 323.641.791, la mobilità passiva extraregionale ammonta ad € 71.499.287 e la mobilità passiva internazionale ammonta ad € 5.652.694.

Il dettaglio della mobilità attiva e passiva è riportato a pagina 220 dell'allegato 2 "Relazione sulla gestione" alla Delibera 287/2020 che approva il bilancio 2019.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 90.985.119,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 157.723.818,00
---------	------------------

Con riferimento all'esercizio 2018 il cui costo si era assestato a € 153.944.325 con un incremento dei costi pari ad € 3.779.493. Il dato 2019 si riferisce: per € 131.652.114 a convenzioni socio sanitarie, per € 13.881.547 ad assistenza ospedaliera in regime di ricovero e per € 12.190.157 ad accrediti ambulatoriali. La differenza rispetto all'esercizio 2018 è dovuta a:

- un incremento per € 3.060.767 per convenzioni socio sanitarie da privato. L'aumento è dovuto all'applicazione, per le strutture della Regione Liguria, di nuovi contratti in base alla Delibera n° 73/2018 di A.Li.Sa. con i quali viene stipulato un unico contratto per ente gestore e viene applicato il concetto della marginalità economica che supera il sistema della scontistica e contribuisce ad abbattere le liste di attesa.
- un incremento per € 727.559 relativo all'assistenza ospedaliera in regime di ricovero, di cui € 369.032 presso l'Istituto ICLAS di Rapallo il cui costo viene rimborsato dalla Regione tramite la ASL 4. Si precisa che, anche in questo caso, i budget sono stabiliti da A.Li.Sa. a livello regionale;
- un decremento per € -8.833 per i costi relativi alle convenzioni per assistenza medico specialistica esterna.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 144.303.583,00
---------	------------------

Con riferimento all'esercizio 2018 l'importo si era assestato a € 147.460.471 con un decremento dei costi pari ad € -3.156.888. Il dato 2019 è composto prevalentemente da costi per acquisto di beni sanitari e non per € 81.607.975 (con incremento di € 595.484 rispetto all'esercizio precedente), per acquisto di servizi non sanitari per € 45.637.409 (con decremento di € -4.948.178 rispetto all'esercizio precedente), manutenzioni e riparazioni per € 13.934.858 (con incremento di € 1.100.829 rispetto all'esercizio precedente) e costi per godimento beni di terzi per € 3.123.341 (con incremento di € 94.977 rispetto all'esercizio precedente).

In termini assoluti rispetto al 2018 si è registrato un decremento dei costi di € -3.156.888 in dettaglio:

B1) Acquisto di beni:

- Si è registrato un incremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari per € 677.441. L'incremento è dato dalla somma algebrica tra le diverse voci di costo e derivano da un decremento dei costi per acquisto di prodotti farmaceutici per € -1.869.434. Il costo del 2018 era comprensivo dei primi due mesi dei farmaci in DPC per un valore di € 2.088.533; da un decremento dei costi per acquisto di diagnostici per € -128.640; da un incremento del costo dei presidi per € 2.904.314 dovuto principalmente all'aumento dei pazienti portatori di microinfusore, all'introduzione nella gestione dei suddetti pazienti di nuovi dispositivi per la misurazione in continuo della glicemia, all'aumento di pazienti portatori di stomia ed utilizzatori di cateteri, con impiego di sempre nuove tipologie di tali dispositivi medici la cui gestione è particolarmente difficoltosa per la variabilità delle prescrizioni e la particolare fragilità dei pazienti e al trasferimento dal conto lavanderia (servizi appaltati) il costo del lavaggio del strumentario chirurgico; e da un decremento di altre costi sanitari per € -228.799.
- La voce "acquisto di beni sanitari" comprende il costo dell'acquisto dei prodotti dietetici (conto 125.005.010) per € 566.477.
- Si è registrato un decremento dei costi di € -81.957 per i prodotti non sanitari. Il decremento è relativo a minori costi di prodotti

economiche (materiale di guardaroba, di pulizia, cancelleria e stampati)

Complessivamente la voce B1) ha avuto un incremento di € 595.484.

B3) Acquisto di servizi non sanitari. In questa voce si è registrato un decremento complessivo pari a € -4.948.178 in dettaglio riferiti a:

- B3 a) Si è registrato un decremento dei costi, rispetto all'esercizio 2018, per Servizi non sanitari di € -5.062.394 per:
 - Servizio elaborazione dati -4.873.809 a seguito accentramento presso A.Li.Sa. dal 2019 della gestione del CUP I livello;
 - Servizio lavanderia per € -774.577 in parte dovuto al trasferimento al conto dei presidi (120.007.010) del costo del lavaggio degli strumenti chirurgici (€ 290.265) e in parte alla nuova gara regionale;
 - Altri servizi appaltati € 264.621 (servizio trasporti, rifiuti speciali, mensa dipendenti e degenti);
 - Utenze € 308.818 dovuto ad un incremento delle spese telefoniche a seguito aumento dei numeri verdi per l'utenza;
 - Altre spese amministrative (pubblicità, spese postali, spese condominiali, abbonamenti riviste, rimborsi..) € -15.382;
 - Spese assicurative € -2.603;
 - Spese bancarie tenuta conto € 79.399;
 - Altre spese amministrative € -11.295;
 - Mobilità intraregionale da fatture € -37.566.
- B3 b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie, sostanzialmente in linea con il 2018, con un incremento di € 5.625.
- B3 c) Formazione (€ 108.591)

Le variazioni rispetto al bilancio 2018 sono dovute:

- Costi per formazione presso terzi € -2.662;
- Costi per formazione direttamente gestiti € 111.253 a seguito maggiori corsi attivati in house. I costi più significativi riguardano l'organizzazione e la gestione del corso di formazione per i MMG.

B4) Manutenzione e riparazione:

Le variazioni rispetto al bilancio 2018 per € 1.100.829 sono dovute:

- Manutenzioni ordinarie su immobili € 1.135.599 di cui: incremento appalto lavori manutenzione edifici € 499.000; lavori antincendio incremento di € 158.633; incremento lavori per installazione/adequamento apparecchiature elettromedicali € 64.193;
- Manutenzioni ordinarie su mobili e macchine per € -114.918;
- Manutenzione ordinarie su attrezzature scientifiche € 64.918;
- Altri interventi di manutenzione ordinaria € 15.230.

B5) Godimento di beni di terzi:

- Si è registrato un incremento di € 94.977 dovuto:
 - incremento del costo degli affitti (€ 163.575) a seguito principalmente della locazione di un immobile dal novembre 2018 i cui oneri sono sostenuti per l'intero anno 2019 per l'attività del Servizio di salute mentale;
 - un decremento dei canoni di noleggio € -63.206;
 - un decremento di € -5.392 per diritti dell'utilizzo delle opere di ingegno.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.132.028,00
Immateriali (A)	€ 457.638,00
Materiali (B)	€ 10.674.390,00

Eventuali annotazioni

Si precisa che le aliquote di ammortamento sono quelle indicate nell'allegato 3 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Nel 2019 si è avuto un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 632.920 per maggiori ammortamenti di apparecchiature elettromedicali, impianti e mobili e arredi a seguito di acquisti di nuove immobilizzazioni.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -223.410,00
Proventi	€ 13.882,00
Oneri	€ 237.292,00

Eventuali annotazioni

Tra gli oneri è compreso il costo per interessi passivi sul mutuo UNICREDIT di € 236.735 per manutenzione straordinaria sugli immobili autorizzato dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 737 del 13/6/2014.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 27.181.565,00
Proventi	€ 31.061.746,00
Oneri	€ 3.880.181,00

Eventuali annotazioni

Si espongono di seguito il dettaglio dei proventi e oneri straordinari:

PROVENTI STRAORDINARI:

La composizione delle sopravvenienze attive pari € 4.189.625 è la seguente:

- Emissioni fatture riferite a prestazioni e beni e servizi erogati in anni precedenti per € 408.226
- Maggiori assegnazioni da parte della Regione Liguria a seguito:
 - D.G.R. n. 528/2018 (L.210/92 anno 2018 € 543.091,27);
 - Decreti della Regione Liguria: n. 4068/2019 (liquidazione borse di studio MMG € 425,21), n. 8218/2019 (piani mirati prevenzione 2018 € 234.000), n. 6256/2019 (rimborso spese personale prot. CIV D.Lgs 1/2018 art. 39-40 € 111,96);
 - TAVI 2018 ed integrazione TAVI per € 53.571,43;
 - Delibera di A.LI.SA. n. 85/2020 - Arretrati contratto Dirigenza medica e non Medica anni 2016-2018 per € 2.766.204,52;
 - Reiscrizione determina ARS n. 12/2014 - Punti unici di accesso - per € 50.000;
 - Reiscrizione rimborso quota consortile CRA per € 1.000,00;
 - Cessione ad ALISA farmaci DPC 2018 per € 9.380,32;
 - Recupero spese servizio elisoccorso 2018 da Ospedale San Martino per € 122.860,41;
 - Accertamenti sanitari 2018 dall'Ospedale Gaslini per € 117,96;
 - Rimborso oneri missioni 2018 da ALISA per € 635,40.

L'importo piu' consistente è rappresentato dagli arretrati degli oneri contrattuali del personale dirigente Medico e non Medico di cui al CCNL 19/12/2019 e finanziati da ALISA con delibera n. 85 dell' 11 marzo 2020.

La composizione delle insussistenze attive per € 26.872.121 è la seguente:

- Relative al personale per insussistenza di arretrati contrattuali non dovuti € 1.379.997;
- Relative al personale per insussistenza di debiti v/terzi € 4.374;
- Ricognizione su debiti riferiti ad accantonamenti ex art. 58 e 59 dei PLS e MMG anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 € 2.471.635;
- Ricognizione su debiti riferiti ad accantonamenti ex art. 58 e 59 dei PLS e MMG anno 2015 a seguito nota Regione Liguria indicazioni contabili esercizio 2019 € 425.530;
- Verso operatori accreditati ospedalieri € 20.637;
- Sconto su fornitori, transazioni su interessi moratori, note di credito su fatture passive di beni e servizi anni precedenti € 1.275.354;
- Adeguamento fondo rischi 2019 € 374.513;
- Ricognizione debiti su fatture anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 € 400.996;
- Ricognizione debiti anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 € 19.568.338;
- Ricognizione debiti anno 2015 a seguito nota Regione Liguria indicazioni contabili esercizio 2019 € 950.747.

Il totale dei proventi straordinari ammonta a € 31.061.746.

Lo scostamento significativo rispetto all'esercizio precedente è rappresentato dalla ricognizione dei debiti.

La Regione Liguria con DGR n. 317 del 17 aprile 2020 ad oggetto: "Deliberazione n. 541 del 06/11/2019 del Direttore Generale della ASL 3 Genovese concernente il bilancio di esercizio 2018" ha deliberato l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 con:

- "...rilievo sulla voce "Debiti verso fornitori (PDA 300) per le poste con anno di formazione 2014 e precedenti" ammontanti ad euro 25.413.313 e alla voce Debiti verso altri - Altri debiti diversi (PDA 380) alla sottovoce "Medici generici e pediatri" per le poste con anno di formazione 2014 e precedenti" ammontanti ad euro 3.422.053 prescrivendo all'Azienda di effettuare gli opportuni approfondimenti e circolarizzazioni entro l'adozione del bilancio di esercizio 2019";
- "nonché di appostare a ricavo in tale bilancio tutte le partite che non siano risultate effettivamente a debito;
- di proseguire nell'attività di ricognizione di tutti i debiti iscritti a bilancio, con particolare riguardo alle poste più datate, e di procedere alle eventuali sistemazioni contabili.

L'Azienda, pertanto, ha provveduto alla circolarizzazione del debito con i fornitori in modo da verificare l'esatta consistenza dello stesso specialmente quello riferito al 2014 e precedente. Inoltre con la collaborazione degli uffici interni di competenza ha verificato la consistenza del debito ancora esigibile per le partite 2014 e precedenti per i Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

L'esito di questa ricognizione ha portato ad appostare alla voce insussistenze attive, riferito a debiti 2014 e precedenti, l'importo di € 19.568.338 per insussistenza attiva relativa a debiti v/fornitori e di € 2.471.635 per insussistenza attiva su fondi MMG e PLS.

L'Azienda, seguendo le indicazioni contenute nella nota della Regione Liguria PG/2020/130972 ad oggetto: Indicazioni contabili esercizio 2019", ha provveduto alla circolarizzazione del debito con i fornitori in modo da verificare l'esatta consistenza dello stesso riferito al 2015. Inoltre con la collaborazione degli uffici interni di competenza ha verificato la consistenza del debito ancora esigibile per le partite 2015 per i Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

L'esito di questa ricognizione ha portato ad appostare alla voce insussistenze attive, riferito a debiti 2015, l'importo di € 950.747 per insussistenza attiva relativa a debiti v/fornitori e di € 425.530 per insussistenza attiva su fondi MMG e PLS.

In merito alla procedura sopra illustrata, il Collegio allega al presente verbale apposita informativa, come richiesto dalla Regione con la citata Delibera 317/2020, con allegata una specifica tabella riepilogativa della ricognizione e rideterminazione dei debiti.

ONERI STRAORDINARI

La composizione delle sopravvenienze passive per € 3.747.191 è la seguente:

- Verso Aziende sanitarie regionali € 67.362;
- Arretrati contratto Dirigenza Medica e non Medica di cui alla delibera di ALISA n. 85/2020 (compensati da analogo provento straordinario) € 2.766.205;
- Sopravvenienze passive relative al personale dirigente medico € 30.376;
- Sopravvenienze passive da operatori accreditati ospedalieri € 5.738;
- Ricevimento di fatture passive riferite a prestazioni, beni e servizi di anni precedenti € 872.876;
- Restituzione a Regione Liguria per somme residue assegnate con DGR1644/2013 e non utilizzate € 4.634;

La composizione delle insussistenze passive per € 132.990 è la seguente:

- Emissione di note di credito su fatture attive anni precedenti € 104.478
- Abbuoni su fatture attive € 2.753
- Insussistenze su provvedimenti regionali:
- DGR 1174 del 28/12/2018 assistenza stranieri rimborso spese anno 2018 a seguito DGR 1070/2019 per € 18.087;
- Decreto 4324/2019 - a parziale storno trasferimento personale CRI per € 2.441;
- Decreto 1554/2020 a totale storno DGR 966/2018 per € 5.000.
- Verso personale dipendente € 231.

Il totale degli oneri straordinari ammonta a € 3.880.181.

Il saldo tra i proventi e gli oneri straordinari è pari ad € +27.181.565.

Ricavi

I Conti di questo Gruppo rappresentano i fondi assegnati dalla Regione per il finanziamento delle attività istituzionali, e costituiscono la principale forma di ricavo per le Aziende Sanitarie.

Questo Gruppo comprende le assegnazioni derivanti dal Fondo Sanitario Nazionale per l'esercizio 2019 secondo le indicazioni fornite dalla Regione Liguria così suddiviso:

Conto 210.005.005 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota F.S. indistinta" per un valore di € 1.035.619.711 così determinato:

- D.G.R. n. 1135 del 17/12/2019 ad oggetto: "Assegnazione del fondo sanitario indistinto 2019. Adempimenti D.Lgs 118/2011" per un valore di € 655.130.518;
- D.G.R. n. 381 dell' 8/5/2020 ad oggetto: "Presa d'atto dei disavanzi dei CE delle Aziende sanitarie, IRCCS ed Enti equiparati del S.S.R. al IV trimestre 2019 e definizione dei livelli massimi di copertura" che, tra l'altro ha indicato la mobilità attiva e passiva il cui saldo (differenza tra passivo ed attivo) di mobilità intra, extra regionale ed internazionale per l'anno 2019 è indicato per € 374.309.552;
- Attività svolta nel 2019 da ICLAS-Villa Azzurra a favore di residente della ASL n. 3 per € 5.063.696;
- Attività svolta nel 2019 dalla Fondazione Don Gnocchi a favore di residente della ASL n. 3 per € 1.115.945.

Conto 210.005.007 "Funzioni - Pronto soccorso" per € 10.075.667.

Conto 210.005.008 "Funzioni - Altro" per € 13.077.000.

Conto 210.005.015 "Contributi in c/esercizio da Regione per gestione diretta del rischio" per € 30.249.

Il totale complessivo di queste voci di ricavo ammonta ad € 1.058.802.627.

Conto 210.005.010 "Contributi in Conto Esercizio da Regione per quota vincolata" per un valore di € 19.562.498 così determinato:

- D.G.R. n. 1084 del 9/12/2019 ad oggetto: "Assegnazione del fondo per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2019. Adempimenti D.Lgs n. 118/2011" per un importo di € 12.292.689;
- D.G.R. n. 1158 del 17/12/2019 ad oggetto: "Risorse relative al finanziamento della Medicina Penitenziaria anno 2019" per un valore di € 3.068.118;
- D.G.R. n. 1157 del 17/12/2019 ad oggetto: "Risorse relative al finanziamento della Medicina Penitenziaria a favore dei detenuti tossicodipendenti. Anno 2019" per € 210.000;
- D.G.R. n. 1159 del 17/12/2019 ad oggetto: "Risorse relative al finanziamento degli oneri per la spesa in carico di misure di

sicurezza dei Dip. Salute Mentale e dipendente. Anno 2019" per un valore di € 500.000;

- D.G.R. n. 1137 del 17/12/2019 ad oggetto: "F.S.N. 2019 finanziamento borse di studio MMG" per un valore di € 1.751.891,57;

- DGR n. 1071 del 9/12/2019 ad oggetto "Erogazione quote fondi vincolati 2019 provenienti dal Ministero della Salute per acquisto farmaci innovativi (oncologici e non)" per € 1.675.019,10;

- DGR n. 437 del 22/5/2020 ad oggetto: "F.S.N. 2019: Riparto delle somme stanziare per le spese di organizzazione per la formazione dei medici di medicina generale" per € 64.780,91.

Il totale dei ricavi registrati nei contributi in c/esercizio da Regione per quota F.S.R. ammontano a € 1.078.365.125. La differenza di € -11.359.996 rispetto al bilancio di esercizio 2018 è dovuta:

• Minore ricavo per quota F.S.R. € -11.347.580;

• Minore ricavo per quote F.S.V. € -1.258.424;

• Maggiore saldo di mobilità € +2.222.043;

• Minore quota Istituti accreditati ospedalieri (ICLAS e Fondazione Don Gnocchi) per € -474.854;

• Altri contributi regionali non pervenuti nel 2019 (Contributi ad Associazioni di volontariato) € -402.813;

• Gestione del rischio assicurativo € -98.368.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha provveduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 743.099,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.425.237,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo totale pari ad € 7.168.336 trova capienza nel fondo rischi dell'Azienda.

Il Fondo nel 2019 è stato adeguato in base alla consistenza dei debiti in contestazione in essere al 31/12/2019 a seguito delle comunicazioni ricevute dalle S.C. Avvocatura, S.C. Affari Generali e S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Nel corso dell'anno 2019 si è chiusa la vertenza nei confronti dei Medici di Medicina Generale a seguito della DGR n. 754 del 13 settembre 2019 ad oggetto: "Approvazione accordi integrativi regionali con le OO.SS. Medicina Generale e dello schema di verbale di conciliazione giudiziale causa MMG. Autorizzazione ed impegno di spesa." con la quale la Regione oltre ad approvare l'accordo ha assegnato alla ASL 3 le risorse per il pagamento di tale accordo.

Nell'anno 2019 il fondo è stato utilizzato per € 219.637, come evidenziato nella tabella n. 36 della Nota Integrativa alla voce PBA010.

La voce "Altro contenzioso" comprende la quota accantonata al fondo rischi per cause civili e oneri processuali per € 6.020.997, la quota relativa al fondo degli ammanchi di cassa CUP per € 2.000 e l'accantonamento della quota relativa al contenzioso addebiti per "risarcimento danno" ai sensi art. 6 c. 2 D.Lgs 231/2002 e s.m.i. per € 402.240.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito alla risposta relativa alle Disponibilità liquide e più precisamente alla risposta: "NON E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali" si evidenzia che:
- La procedura aziendale per la gestione dei conti correnti postali (di seguito ccp) prevede che le operazioni contabili di incasso dei bollettini siano effettuate mensilmente. La necessità di utilizzare una tale impostazione deriva dalle tempistiche con cui le Poste forniscono l'estratto conto definitivo dei vari ccp, vale a dire alla fine del mese. Talvolta accade che le registrazioni dei movimenti da parte delle Poste non avvengano in tempo reale (come nei casi dei pagamenti telematici e on line). La richiesta all'ufficio postale dell'emissione degli assegni necessari allo scarico della liquidità in giacenza e l'elaborazione del c.d. provvisorio di entrata è in capo all'Ente Tesoriere. Inoltre l'importo a saldo del ccp deve essere suddiviso dagli uffici dell'Asl in base alle diverse tipologie dei versamenti verificando e controllando la corrispondenza dei singoli bollettini con il saldo del conto stesso, per poter effettuare le registrazioni sui diversi conti di ricavo. Per tali motivazioni si è ritenuto più opportuno concentrare lo scarico dei ccp in un'unica operazione mensile.

Il Collegio osserva, peraltro, che l'Azienda nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa. Infine, come evidenziato a pagina 210 e seguenti della relazione sulla gestione, dall'analisi del bilancio si evince un finanziamento ancora non del tutto corrispondente alle reali esigenze dell'Azienda, se si considera che il differenziale tra Valore della Produzione e Costi della Produzione, al netto del saldo tra Proventi e Oneri Finanziari e Straordinari, ma incluse le voci di Imposte e Tasse, è pari a circa -36 milioni di Euro.

Lo stesso risultato di esercizio, che comunque si discosta in maniera marcata da quanto programmato nel bilancio preventivo nel quale era autorizzata una perdita di 17 milioni di Euro, è stato mitigato dalla rilevazione nell'anno, quale esito delle verifiche effettuate, di componenti positivi di reddito straordinari derivanti dalla rideterminazione dei saldi sulle posizioni debitorie dell'Azienda. Si può concludere, pertanto, che la determinazione di un'adeguata copertura finanziaria, assicurata dal finanziamento regionale, non sia ancora perfettamente correlata al volume di attività svolto, e ciò sembrerebbe principalmente causato dalle pressanti e costanti indicazioni circa il necessario e doveroso incremento dei volumi di produzione, e di ampliamento e miglioramento degli standard di qualità e sicurezza sui servizi richiesti all'azienda, in un contesto di insieme, tuttavia, che non identifica ancora in modo specifico il modello organizzativo di riferimento.

Tutto ciò senza considerare l'impatto economico che avrà sui bilanci degli Enti del SSR la pandemia di COVID in atto.